

Naufragio con 4 morti sul lago Maggiore, indagato lo skipper per omicidio e naufragio colposo

Pubblicato: Martedì 30 Maggio 2023



Sono ancora **tutti da chiarire i dubbi intorno al naufragio avvenuto sul lago Maggiore** la sera di domenica davanti alla spiaggia di Lisanza, nel comune di **Sesto Calende**. Il sostituto procuratore titolare delle indagini, **Massimo De Filippo**, sta ancora raccogliendo tutti gli atti per delimitare il perimetro dell'inchiesta che, ad oggi (martedì), è ancora contro ignoti.

La figura principale della vicenda, comunque, rimane **lo skipper Claudio Carminati** al quale era affidata la responsabilità della gestione dell'imbarcazione e che in serata è stato iscritto ufficialmente nel registro degli indagati: le ipotesi di reato sono omicidio colposo e naufragio colposo.

I principali nodi da sciogliere sono due: la questione dei dispositivi di sicurezza sulla barca e il quadro normativo per la navigazione sui laghi

Per quanto riguarda il primo aspetto **la Procura sta attendendo il recupero dell'imbarcazione** che **sta proseguendo dopo il primo tentativo di ieri** con i palloni che sono riusciti a farla muovere ma non a farla riemergere. Oggi è riemersa solo in parte ma solo domani, con la ripresa delle operazioni, si conta di farla uscire completamente dall'acqua.

Solo da **una attenta analisi del natante e delle sue dotazioni** si potrà iniziare a capire se vi è qualche profilo di responsabilità. Il fatto che sull'imbarcazione ci fossero più persone del consentito

(ufficiosamente si parla di un massimo di 15 persone ma ce ne sarebbero state 23) non è di per sé sufficiente a definire una responsabilità. Bisognerà capire se, in base all'evento atmosferico avvenuto, la dotazione di sicurezza sarebbe stata sufficiente a salvare le persone.

L'altro aspetto tutto da chiarire è quello legato **alle regole che governano la navigazione in acque interne**. Esiste una **Guardia Costiera** ma vanno chiariti quali siano gli obblighi, in ambito di allerte meteo, da parte di chi naviga e se vi è un'autorità che comunichi ufficialmente un ordine di rientro delle imbarcazioni. Quel che è certo è che un'allerta meteo era stata diffusa dalla Protezione Civile regionale e che molte imbarcazioni stavano facendo rientro nei porti.



Al centro il sostituto procuratore Massimo De Filippo

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it